#### PIASTRE E GUSCI M



#### INTRODUZIONE AL CORSO

Scuola di Ingegneria e Architettura



Prof. Ing. Francesco Tornabene

Tutor: Ing. Nicholas Fantuzzi



CdL: INGEGNERIA ENERGETICA (LM) (1° e 2° anno) CdL: INGEGNERIA MECCANICA (LM) (1° anno)

#### **Scopo del Corso**

Fornire le competenze per l'analisi e la progettazione di strutture a sviluppo superficiale. In particolare, le diverse teorie impiegate per modellare piastre e gusci vengono applicate alla risoluzione di problemi dell'ingegneria industriale. Viene enfatizzata l'importanza delle approssimazioni e la loro influenza sui risultati.

#### **Programma/Contenuti**

- Teoria delle strutture curve o gusci.
- Teoria delle piaste: rettangolari e circolari.
- I materiali compositi.
- Le principali strutture a guscio.
- Vibrazioni libere e analisi statica.
- Ricostruzione dello stato tensionale e deformativo.
- Flementi finiti.
- Approcci numerici per l'analisi di piastre e gusci.

#### Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento prevede una prova orale.

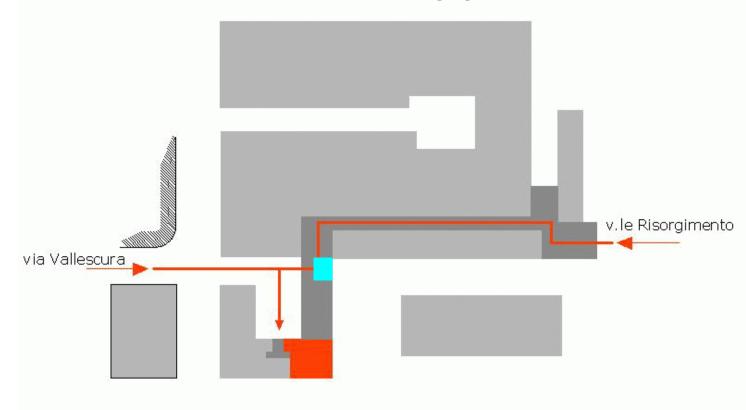
#### Orario di ricevimento

Venerdì dalle 17:30 alle 19:30

Ufficio o Aula 1.6 Primo piano

Viale Risorgimento 2 Tel 051 20 93500

Facoltà di Ingegneria - Piano terra







1.6

#### Lezione teorica

Martedì 9.00-11.00 – aula 7.6

Venerdì 14.00-17.00 – aula 1.3

# Facoltà di Ingegneria - Piano terra v.le Risorgimento

LAMC

#### Lezioni pratiche

L'insegnamento è integrato da esercitazioni al calcolatore. Verranno utilizzati software agli elementi finiti e software forniti dal docente.

Software consigliati: Straus 7, Abaqus, Matlab e DiQuMASPAB

http://software.dicam.unibo.it/diqumaspab-project

#### Materiale del corso

https://campus.cib.unibo.it/

#### Iscrizione alla lista di distribuzione del corso

Verranno comunicate il nome della lista e la password durante il corso.

#### Testi di Riferimento

- Tornabene F., Fantuzzi N., Bacciocchi M., Viola E., Strutture a Guscio in Materiale Composito I. Geometria Differenziale. Teorie di Ordine Superiore, Esculapio, Bologna, 2015.
- Tornabene F., Fantuzzi N., Bacciocchi M., Viola E., Strutture a Guscio in Materiale Composito II. Quadratura Differenziale e Integrale. Elementi Finiti in Forma Forte, Esculapio, Bologna, 2015.
- Cesari F., Tornabene F., Esercizi di Meccanica delle Strutture. I Materiali Compositi, Pitagora Editrice, Bologna, 2011.
- Caligiana G., Cesari F., I Materiali Compositi, Pitagora Editrice, Bologna, 2002.
- Viola E., Teoria delle Strutture, Vol. I & II, Pitagora Editrice, Bologna, 2010.

Dove acquistare: Pitagora (via Saragozza), BookStop (via Marsala), Esculapio Editore (via Terracini), Amazon.it, Google Play Books (Android or iOS).

**Esami** (**NB**: iscrizione su almaesami.unibo.it)

Per altre date d'esame controllare gli avvisi sul sito web del docente e su almaesami

#### Ulteriori informazioni

http://www.unibo.it/docenti/francesco.tornabene



**DIQUMASPAB Project and Software** 

Nicholas Fantuzzi Michele Bacciocchi Erasmo Viola

#### Strutture a Guscio in Materiale Composito

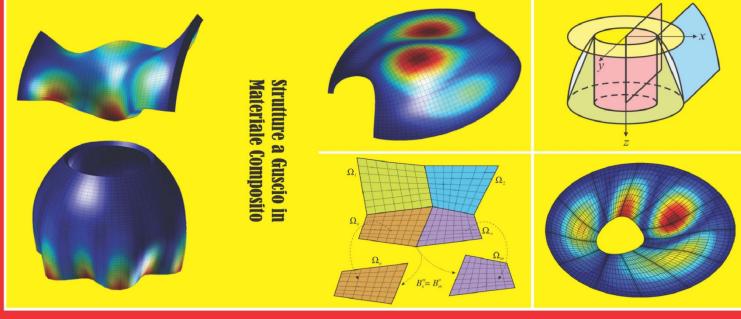
Geometria Differenziale Teorie di Ordine Superiore

Il titolo, "Strutture a Doppia Curvatura in Materiale Composito. Geometria Differenziale e Teorie di Ordine Superiore", illustra il tema trattato e la prospettiva seguita nella scrittura del presente lavoro. Lo scopo del manoscritto è analizzare il comportamento statico e dinamico del gusci moderatamente spessi in materiale composito attraverso l'applicazione della tecnica di Quadratura Differenziale (DQ).

renziare (Od.).

L'opera è suddivisa in due volumi nei quali vengono illustrate nel dettaglio le principali teorie strutturali di ordine superiore per lo studio del comportamento meccanico delle strutture a doppia curvatura e vengono presentate varie applicazioni numeriche di statica e dinamica. In particolare, il primo volume è di carattere prevalentemente teorico, mentre nel secondo volume viene lasciato ampio spazio alla tecnica numerica della Quadratura Differenziale e alle sue applicazioni in campo strutturale.

Il punto di partenza per esaminare le teorie strutturali di ordine superiore è costituito dalla cosiddetta Formulazione Unificata di Carrera (CUF), la quale permette di considerare e studiare una grande varietà di modelli cinematici in maniera unificata. Appartengono ad essi gli approcci Equivalent Single Layer (ESL) e Layer-Wise (LW). Particolare attenzione viene riservata inoltre ai materiali compositi a causa del crescente sviluppo cui si è assistito in questi ultimi anni in molti ambiti dell'ingegneria strutturale.





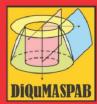


Francesco Tornabene Nicholas Fantuzzi









**DIQUMASPAB Project and Software** 

Francesco Tornabene Nicholas Fantuzzi Michele Bacciocchi Erasmo Viola

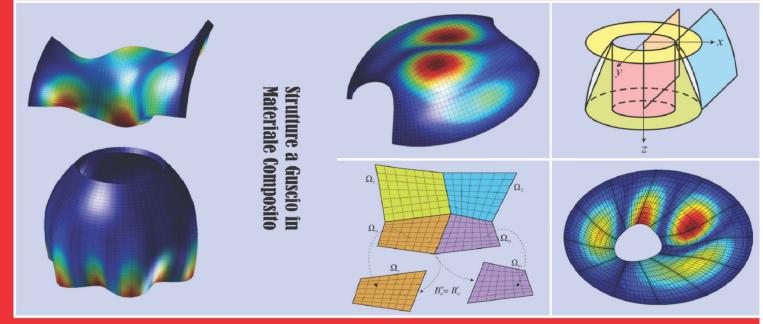
### Strutture a Guscio in Materiale Composito

Quadratura Differenziale e Integrale Elementi Finiti in Forma Forte

Il titolo, "Strutture a Doppia Curvatura in Materiale Composito. Quadratura Differenziale e Integrale. Elementi Finiti in Forma Forte" illustra il tema trattato e la prospettiva seguita nella scrittura del presente lavoro. Lo scopo del manoscritto è analizzare il comportamento statico e dinamico dei gusci moderatamente spessi in materiale composito attraverso l'applicazione della tecnica di Quadratura Differenziale (DQ).

L'opera è suddivisa in due volumi nei quali vengono illustrate nel dettaglio le principali teorie strutturali di ordine superiore per lo studio del comportamento meccanico delle strutture a doppia curvatura e vengono presentate varie applicazioni numeriche di statica e dinamica. In particolare, il primo volume è di carattere prevalentemente teorico, mentre nel secondo volume viene lasciato ampio spazio alla tecnica numerica della Quadratura Differenziale e alle sue applicazioni in campo strutturale.

I risultati numerici riportati nel presente volume sono confrontati non solo con quelli disponibili in letteratura, ma anche con quelli ottenuti attraverso diversi codici basati su una modellazione agli Elementi Finiti (FEM). Inoltre, viene presentata una versione avanzata della tecnica DQ, denominata Strong Formulation Finite Element Method (SFEM), la quale risolve la formulazione forte del sistema delle equazioni differenziali all'interno dell'elemento computazionale e utilizza la tecnica del mapping, tipica del FEM.







II Francesco Tornabene Nicholas Fantuzzi

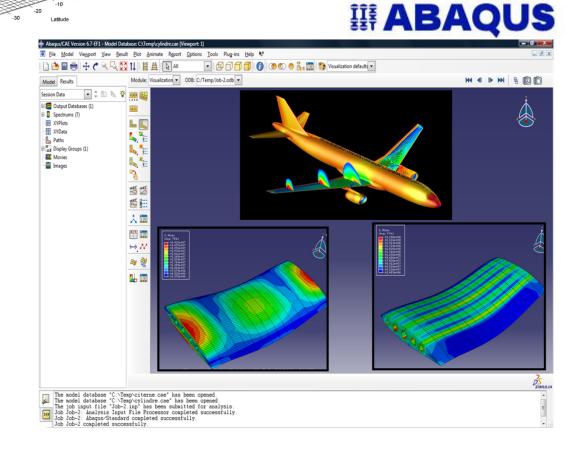
Michele Bacciocchi Erasmo Viola

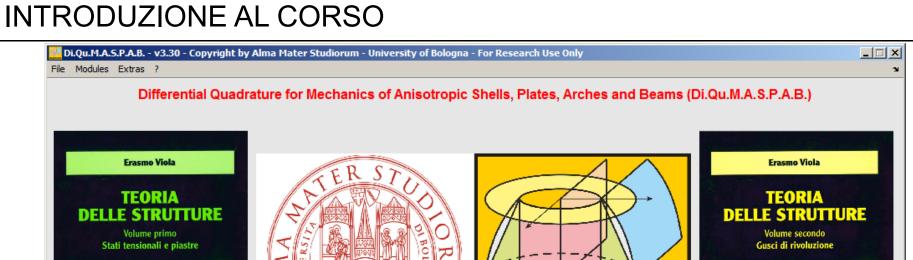




■Straus7°

## The Language of Technical Computing The Language of Technical Computing | Solid Free Real | Solid Free | Solid | Sol



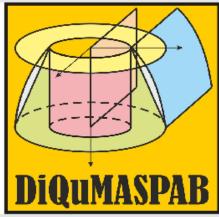




Pitagora Editrice Bologna



Full Professor





#### http://software.dicam.unibo.it/diqumaspab-project

DICAM Department of Civil, Chemical, Environmental and Materials Engineering School of Engineering and Architecture

Viale del Risorgimento 2, 40136 Bologna, ITALY

Erasmo Viola Francesco Tornabene Nicholas Fantuzzi

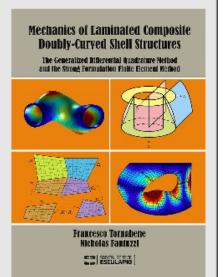
> Assistant Professor Research Assistant

Michele Bacciocchi PhD Student









Licence valid for: